

O.d.G. XIX Congresso Fillea CGIL

Vertenza Italcementi

La Fillea Cgil, valuta particolarmente complessa la vertenza del gruppo Italcementi spa (di proprietà della seconda multinazionale del cemento Heidelberg Cement) per le sue implicazioni di carattere nazionale e locale in termini sociali, politici e istituzionali. Le ricadute di carattere occupazionale e sociale sui singoli territori sarebbero devastanti se i circa 347 licenziamenti si concretizzassero al 31 Dicembre 2018. Si deve continuare con la politica del tessere le alleanze con le istituzioni e con le forze politiche locali e nazionali per impedire che il paese Italia perda il know how relativo alla capacità di innovazione di prodotto e di processo nel comparto del cemento,

RITIENE

Indispensabile che il Governo Conte approvi la proroga della CIGS per l'anno 2019 per l'intero perimetro dell'assetto produttivo del nuovo gruppo costituitosi con l'acquisizione da parte di Italcementi spa di Cementir Sacci e Cementir Italia. Il governo deve assumere una posizione chiara: o tutela i lavoratori e le loro famiglie o condivide le logiche economiche/finanziarie dell'azienda Italcementi. Sono da respingere interpretazioni faziose, non supportate da norme legislative, di proroghe della Cassa Integrazione solo per i lavoratori che non hanno aderito al piano sociale. Questo comportamento costituirebbe un precedente grave rispetto alle politiche attive e al ruolo di intermediazione sociale che svolgono le OO.SS. nelle crisi occupazionali inserendo disparità tra lavoratori.

IMPEGNA

Il prossimo direttivo Fillea, la Segreteria nazionale, le segreterie Territoriali della Fillea Cgil a tutti i livelli e i Compagni delle RSU del gruppo Italcementi a sostenere e a realizzare, nel migliore dei modi, la mobilitazione con lo sciopero nazionale di gruppo e la manifestazione di tutti i lavoratori del 17 dicembre p.v. a Roma davanti al ministero del lavoro in coincidenza con la trattativa sugli esuberanti. Si devono avviare i confronti con le Regioni di competenza per avanzare proposte industriali e ambientali che salvaguardino l'occupazione e il territorio nelle aree dove sono collocate unità produttive del gruppo. Non è accettabile che sul caso Italcementi il governo Conte determini una nuova declinazione del Jobs act e che le logiche aziendali prevalgano sulla protezione sociale dei lavoratori e delle loro famiglie.

ASSUME

Le preoccupazioni e le ansie individuali delle Lavoratrici e dei Lavoratori del gruppo Italcementi sul loro futuro occupazionale e lavorativo come un portato collettivo dell'intera Fillea e come una priorità del suo agire sindacale nei prossimi mesi a partire dallo sciopero di gruppo del 17 dicembre 2018.

ASSUNTO ALL'UNANIMITA' DALLA COMMISSIONE POLITICA